

Domenica, 29 Marzo 2020



## Coronavirus. Nursing up: " Infermieri si facciano tamponi da soli "



### Il sindacato degli infermieri è pronto a coprire i costi dei suoi tesserati

Il **Nursing Up**, sindacato degli Infermieri Italiani e delle professioni sanitarie, lancia una iniziativa, in un livello nazionale e in Piemonte, per agevolare la sicurezza dei colleghi impegnati in prima linea nella lotta al Coronavirus: siano gli stessi colleghi a farsi i tamponi da soli, poi li portino nei laboratori specializzati per l'analisi. I costi, se non possono essere sostenuti dall'azienda sanitaria, li copriremo noi come sindacato per i nostri infermieri e per tutti quelli che lo faranno, fino a quando possibile.

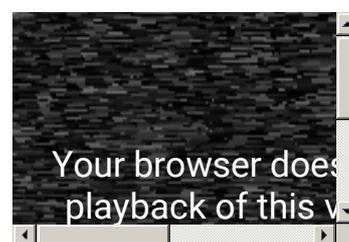
Il presidente nazionale del **Nursing Up**, **Antonio De Palma** spiega:

"Si fanno pochi test per il personale sanitario, tra cui si contano 6.205 contagiati a livello nazionale, e monta la rabbia degli infermieri impegnati in trincea contro il Coronavirus, che avrebbero diritto a controlli continui per sentirsi meno a rischio e svolgere con serenità i loro compiti di presa in carico e cura dei pazienti.

Per questo il sindacato **Nursing Up** lancia questa iniziativa, a vantaggio di tutti gli infermieri che sono in grado di effettuare il tampone da soli, e contestualmente chiede al viceministro Pierpaolo Sileri di autorizzarla. Soprattutto in un momento terribile come quello che stanno vivendo in queste ore, dopo che sono stati resi noti i numeri che li riguardano da vicino: oltre 20 vittime e 3.226 infermieri positivi al Covid-19, cioè ben il 52% del totale degli operatori infetti in Italia".

Se non tutte le aziende sanitarie sono in grado di garantirci la doverosa protezione quando ci destinano a reparti Covid-19, ai tamponi possiamo pensarci noi stessi - prosegue De Palma, rilanciando una iniziativa che coprirà tutto il territorio regionale e nazionale -. Devono solo autorizzarci a consegnarli ai laboratori pubblici e/o privati che ci indicheranno, ma per fare tutto questo il Ministero, e le regioni, dovrebbero indicare alle aziende sanitarie di dare priorità agli screening degli operatori sanitari, come più volte abbiamo chiesto.

### GUARDA LA TV LIVE (2)



### ULTIME NEWS

 Sabato, 28 Marzo 2020  
[Coronavirus. I numeri del Bollettino regionale](#)

 Sabato, 28 Marzo 2020  
[Coronavirus: 65000 mascherine disponibili per i comuni del Piemonte](#)

 Sabato, 28 Marzo 2020  
[Coronavirus. Allarme Filca Cisl: " In Piemonte previsti oltre 22mila lavoratori in cig "](#)

 Sabato, 28 Marzo 2020  
[Coronavirus. Cantieri fermi in Ticino fino al 5 aprile](#)

 Sabato, 28 Marzo 2020  
[Coronavirus. Emendamento del senatore Nasti a sostegno del comparto turistico](#)

Siamo professionisti sanitari e dunque abilitati a fare questo tipo di prelievo, sia che si tratti di un tampone per via orale, sia di un campione prelevato con la tecnica Drive Thru, cioè attraverso una gocciolina di sangue dal dito”.

“Potremmo utilizzare proprio quest’ultima tecnica, da alcuni considerata più rapida e sicura. Possiamo farlo in autonomia o tra colleghi, ad esempio prima di assumere servizio o dopo”. Aggiunge De Palma, annunciando l’iniziativa.

“L’esame non costa molto, indipendentemente dalla tecnica usata – prosegue l’esponente del **Nursing Up** - il Drive Thru dovrebbe essere in grado di fornire risultati nel giro di 10-15 minuti, basandosi sulla presenza di anticorpi capaci di evidenziare se una persona ha in corso o se ha avuto un’infezione da Covid-19. Se adottassero questo metodo su vasta scala, se partecipassero anche i medici, risolveremmo gran parte del problema dei positivi asintomatici tra gli operatori sanitari impegnati nel contrasto al virus”.

Il sindacato **Nursing Up**, come detto, è pronto a dare il suo contributo per dare una mano agli infermieri che rischiano in prima linea. “Ai colleghi che si fossero sottoposti al test - suggerisce De Palma per snellire le procedure - potrebbe essere comunicato il risultato via sms, per esempio”.

Prosegue De Palma: “Ci risulta che, nonostante i proclami degli ultimi giorni che assicuravano il test per tutti i sanitari, vi sono ancora posti dove ancora nessuno procede nei fatti. Molti infermieri che operano in strutture Covid-19 e/o correlate non sono stati sottoposti a tampone, e questa potrebbe essere una prima risposta. La procedura per l’effettuazione del tampone è una pratica quotidiana per i professionisti sanitari: di qui l’idea di autogestirla, quando le aziende non sono in grado di garantirla d’ufficio”.

“Siccome però non possiamo esaminare i tamponi – conclude De Palma - quindi c’è bisogno di farlo effettuare da un laboratorio di analisi. La posta in ballo è la salute e quindi, come sindacato, siamo disposti anche ad accollarci il costo dei tamponi, visto che all’effettuazione del test in laboratorio è tenuta a provvedere l’azienda. Lo faremmo volentieri per i nostri infermieri, ma anche per altri colleghi fin dove potremo, e quindi non solo per i nostri iscritti. Per il bene dell’intera cittadinanza”.

 Mi piace 0
  Condividi
  Tweet
  Condividi
  Salva

 Redazione Tuttonotizie
  Comunicati stampa
  28 Marzo 2020

[< Indietro](#)
[Avanti >](#)

Sei qui: [Home](#) / [Notizie](#) / [Comunicati Stampa](#) / Coronavirus. **Nursing Up**: " Infermieri si facciano tamponi da soli "

## Ricetta della settimana



Copyright 2018 © Tele VCO 2000 s.r.l. (tutti i diritti riservati) - Via Montorfano, 1 - 28924 Verbania Fondotoce (VB) - Tel. +39 0323.589711 - Fax +39 0323.496258

Cap.Soc. € 155.000 i.v. Iscr.Reg.Imprese Verbania n. 00877200030 - Direzione e coordinamento di "IL CLUB S.R.L." R.E.A. V.C.O. n.133820 - Cod.Fisc./Part. I.V.A. 00877200030